



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 dell'8/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazioni dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. - Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 26/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 27/10/2015 al n. 141154, con la quale il Sig. Asta Antonino, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16/06/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, beneficiando della maggiorazione di cui all'art. 9, comma 2, della legge 113/85;
- VISTA la nota prot. n. 144837 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Asta Antonino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 01/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 2857 dell'8/01/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 44355 del 18/05/2020 con la quale si comunica alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/06/2020;
- VISTO il DA n. 7752 del 17/12/1991, registrato alla Corte dei Conti il 03/02/1992, reg. n. 4, fgl n. 19, con il quale il predetto dipendente è stato nominato in prova a decorrere dal 17/12/1991 nella qualifica di "Operatore Archivistà" per svolgere le mansioni di omissis....., assumendo effettivo servizio in data 16/03/1992;
- VISTO il DDG n. 6997 del 25/06/2004 con il quale il Sig. Asta Antonino, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDG n. 3483 del 04/12/2012 con il quale al Sig. Asta Antonino sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 4 e giorni 3;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che occorre attribuire al Sig. Asta Antonino, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L. n. 113/85, ai fini di quiescenza anni 9 e mesi 5 di contribuzione figurativa con decorrenza 16/03/1992;
- CONSIDERATO che il Sig. Asta Antonino a decorrere dal 15/06/2020 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/03/1992 al 15/06/2020	28	3	0
Servizio ricongiunto (DDS n. 3483 del 04/12/2012)	2	4	3
Beneficio art. 9, comma 2, L. 113/85	9	5	0
Totale anzianità contributiva utile a pensione	40	0	3

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/06/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Asta Antonino, nato a Salemi il 20/10/1968, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, il 04 GIU 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

G. Palagonia

F.to



originale agli atti d'ufficio